

LA FRANA

Montaguto, la Confconsumatori promuove la class action pubblica

L'azione sollecita amministrazioni e concessionari a ripristinare i collegamenti ferroviari interrotti

BARI - Confconsumatori Puglia ha spedito una diffida preventiva alle amministrazioni pubbliche e ai concessionari, prodromica all'avvio del procedimento di class action pubblica, per il movimento franoso che si è verificato a causa delle abbondanti piogge l'11 marzo scorso in prossimità della linea ferroviaria al confine tra la Puglia e la Campania, nel Subappennino, interrompendo la circolazione dei treni sulla Benevento-Foggia. Il movimento franoso si verificò, in particolare, tra le stazioni irpine di Savignano-Greci e Montaguto-Panni.

L'azione della Confconsumatori si riferisce alla frana di Montaguto «che, oltre a cagionare gravi disagi alle popolazioni dei Comuni interessati, ha anche reso più difficoltosi - si legge - i collegamenti della rete ferroviaria Lecce-Roma, nonché dei collegamenti della strada statale 90». «L'azione - si sottolinea - è finalizzata a sollecitare condotte efficienti da parte delle pubbliche amministrazioni interessate e dei concessionari RFI S.p.A. ed Anas per ottenere: 1) la messa in sicurezza delle zone a rischio; 2) il ripristino dei collegamenti ferroviari Lecce-Roma, applicando nelle more agevolazioni tariffarie agli utenti di tale linea; 3) il ripristino della viabilità della strada statale 90 della Puglia».

Redazione online

[stampa](#) | [chiudi](#)